**PARLA CASTELLOTTI** ■ QUANTO È STATO DELIBERATO IN QUESTI MESI, I GRANDI PROGETTI FUTURI

# La Fondazione Banca Popolare al fianco della gente del Lodigiano

Il 2018 sarà l'anno dei fondi emblematici messi a disposizione della Fondazione Cariplo, pari a oltre 5 milioni di euro: l'auspicio è che non vengano dispersi

Il prossimo anno, 2018, per Lodi e il Lodigiano sarà l'anno dei fondi emblematici della Fondazione Cariplo: 7 milioni di euro saranno dirottati verso il territorio, affinché vengano destinati a progetti di corposa entità. Di questi sette milioni, due sono già stati dirottati al Parco tecnologico di Lodi. Ne restano 5 da spendere, e con una simile somma il Lodigiano potrebbe compiere davvero un salto di qualità.

Se ne è parlato all'ultima consulta della Fondazione della Banca Popolare di Lodi. Come pubblichiamo nel riquadro a lato, in quest'ultimo organismo siedono i rappresentanti dell'intero territorio: costoro hanno auspicato che il Lodigiano non perda un obiettivo straordinario. Si vocifera che ai 5 milioni di euro potrebbe affiancarsi, come è avvenuto in passato, anche un ulteriore congruo stanziamento da parte di Regione Lombardia.

L'importante è che questa somma, veramente ingente (che i territori provinciali di Lombardia percepiscono ogni dieci anni) non si perda in mille rivoli e soprattutto non venga indirizzata su progetti di scarso impatto sul tessuto locale.

Nel corso dell'incontro svoltosi alla Fondazione della Banca Popolare non sono mancate le voci molto critiche per quanto è avvenuto in passato. Gli ultimi fondi emblematici della Fondazione Cariplo, infatti, furono destinati – per una scelta che poi si rivelò sciagurata – alla valorizzazione della navigazione sul Po e al tentativo di trasformare il breve tratto di Via Francigena che attraversa un lembo del Lodigiano in un punto turistico di grande richiamo, con la minuscola e disabitata località di Corte Sant'Andrea che doveva diventare un centro di notevole attrazione. Altri fondi furono dispersi in mille rivoli, con un risultato fallimentare, tanto che il Lodigiano non ne ebbe il minimo beneficio.

Il presidente della Fondazione della Banca Popolare, Duccio Castellotti, ha dichiarato che qualora l'intero territorio riuscisse a individuare progetti condivisi e di spessore strategico, l'istituto che presiede è pronto a fare la propria parte, destinando una somma ulteriore ai fondi emblematici della Cariplo.

Ovviamente non è stato questo l'unico argomento affrontato dalla seduta del 27 giugno della Fondazione della Banca Popolare.

«Sono stati numerosi – sottolinea Duccio Castellotti – i cambiamenti che hanno interessato la Fondazione in questa prima parte dell'anno, a partire dall'operazione di fusione tra il Banco Popolare e la Banca Popolare di Milano, fusione che ha dato vita al Banco Bpm. Nel corso dei primi mesi dell'anno si è addivenuti alle modifiche statutarie e successivamente siamo arrivati a un rinnovo integrale delle cariche che ha interessato sia il consiglio d'amministrazione che la consulta di comunità della Fondazione».

Mentre alcuni passaggi sono stati dettati dall'esigenza di rendere più coerente la struttura organizzativa della Fondazione alle nuove esigenze del neonato gruppo bancario, altri sono stati la conseguenza di un normale avvicendamento nelle cariche, innescate dalla scadenza naturale del mandato.

«I nuovi organi, ridotti nel numero – aggiunge Castellotti – vogliono significare la volontà della Fondazione di mantenere alta l'attenzione per le esigenze territoriali pur in un anno, il 2017, nel quale le risorse economiche fornite dal Banco non appaiono ancora concretamente delineate. Quanto alle attività in programma, nel primo semestre dell'anno, e pur nell'incertezza delle risorse a disposizione, il consiglio d'amministrazione ha approvato 49 progetti. Questi ultimi sono suddivisi tra 11 interventi diretti rilevanti (con stanziamenti superiori a 10.000 euro) e 38 interventi diretti (inferiori ai 10.000 euro) per un ammontare complessivo di 300.000 euro. Soprattutto nell'ambito degli interventi diretti rilevanti la Fondazione della Banca Popolare di Lodi ha cercato di privilegiare i progetti che hanno una logica di continuità e per i quali la Fondazione rappresenta un partner istituzionale».

Aggiunge a tale proposito Castellotti: «In questo modo si spiegano, a titolo esemplificativo, gli interventi a favore della Fondazione Danelli di Lodi per il progetto Skyll for life, della Fondazione Santa Chiara di Lodi per la sistemazione della sala comunitaria per gli ospiti, della Cooperativa Amicizia di Codogno e per il Samaritano. Oltre a questi progetti, un contributo importante è stato destinato all'iniziativa Vita Lodi, con il contrasto precisa al "Ritardo evitabile" che rappresenta la sfida che la Fondazione ha deciso di lanciare come iniziativa rilevante del 2017, insieme agli Amici del cuore, all'Asst di Lodi e al Progetto Vita Piacenza».

Sugli interventi diretti "minori", pur considerando tutte le proposte progettuali ricevute degne di una grande attenzione, Castellotti ricorda che «la Fondazione è stata purtroppo costretta a dire molti no, accogliendo alcune proposte di "continuità" unite ad altre a favore di associazioni o scuole che non avevano mai ricevuto contributi dalla Fondazione. Ci rendiamo conto di aver dovuto penalizzare alcune proposte interessanti ma siamo certi di poterci rifare con queste associazioni nel 2018. Tra quelli più nuovi mi piace ricordare una iniziativa portata aventi con l'Università Cattolica di Milano per la realizzazioni di convegni nelle scuole per il corretto uso della rete e per il contrasto alle fake news».

Quanto alle prossime settimane, due sono i progetti in fase di decollo. Il primo è costituito dalla riproposizione, nella terza domenica di settembre, della festa del volontariato, che ogni anno attira migliaia di persone in piazza della Vittoria. Probabilmente quest'anno, a causa dei cantieri del teleriscaldamento che interesseranno la piazza mercato, la festa del volontariato potrebbe essere costretta eccezionalmente a trasferirsi in un'altra sede, presumibilmente sul piazzale della Banca Popolare, in via Polenghi Lombardo. Il secondo progetto: la Fondazione ha deciso di istituire un premio alla memoria di Gigi Albertini recentemente scomparso, dedicato a giovani giornalisti del Lodigiano. Ne parliamo nel riquadro che pubblichiamo nella pagina a lato.

**CASTELLOTTI** Presidente della Fondazione Banca Popolare di Lodi

**LE DUE REALTÀ SI SONO INSEDIATE MARTEDÌ**

## NUOVO CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE E LA NUOVA CONSULTA DI COMUNITÀ

**Si è insediato martedì 27 giugno il nuovo consiglio d'amministrazione della Fondazione della Banca Popolare di Lodi, così composto: Duccio Castellotti (presidente), Luigi Corsi (vicepresidente), consiglieri: Claudio Anzi, Patrizia Codecasa, Annarita Granata, Fabrizio Marchetti, Angelo Squintani. Il collegio dei revisori è composto da Gabriele Erba (presidente) e dai due sindaci effettivi Giancarlo Maestroni e Giordano Massa. Sempre nella giornata di martedì si è insediata la consulta di comunità della Fondazione, composta da Duccio Castellotti (presidente) e dai quattro membri di diritto: Sara Casanova (sindaco di Lodi), Mauro Soldati (presidente della Provincia di Lodi), Pierfrancesco Cecchi (presidente della Camera di Commercio), Erino Cabrini (in rappresentanza della diocesi di Lodi). Della consulta di comunità fanno parte anche le seguenti persone: Paola Arghenini (rappresentante delle associazioni di volontariato), Gianluca Carenzo (rappresentante della formazione e della ricerca), Ferruccio Pallavera (rappresentante delle attività culturali del territorio), Marco Barbaglio (rappresentante del settore agricolo), Veronica De Angeli (rappresentante del settore del commercio), Luca Faelli (rappresentante del settore industriale), Franco Stasi (rappresentante delle organizzazioni sindacali). Deve essere nominato il rappresentante del settore artigianato. Nessuno percepisce gettoni di presenza.**

**PER RICORDARE LUIGI ALBERTINI**

## SARÀ BANDITO UN PREMIO DESTINATO AI GIOVANI GIORNALISTI DEL LODIGIANO

**Sarà istituito un premio alla memoria del giornalista Luigi Albertini recentemente scomparso, dedicato ai giovani giornalisti del Lodigiano, le cui modalità verranno esplicitate nelle prossime settimane. Lo ha annunciato il presidente della Fondazione della Banca Popolare, Duccio Castellotti. Nel varo dell'iniziativa alla Fondazione si affiancheranno il Comune di Livraga (località di origine di Albertini) nella persona del sindaco e "Il Cittadino" nella persona del suo direttore.**